

S T U D I O L E G A L E

Lavoro -civile -amministrativo

Avv. GIUSEPPE TOMASSO

Patrocinante in Cassazione

Via Virgilio, 81/A - 03043 CASSINO (FR)

Pec: studiolegaletomasso@pec.avvoticassino.it

AL DIRETTORE GENERALE ASL FROSINONE Dott Arturo Cavaliere

**Al Direttore UOC Gestione e valorizzazione risorse Umane
Dott. Fabio Lauro**

Al Collegio Sindacale ASL di Frosinone

**Alla Direzione regionale salute
e integrazione sociosanitaria Regione Lazio- dott. Urbani Andrea**

Oggetto: 'Da quale pulpito viene la predica'

**Drammaticamente non rimane altro che l'ironia con la ASL di Frosinone
auspicando un rientro nella 'normalità'**

**Gli incentivi delle funzioni tecniche- bloccati da una incapacità gestionale aziendale
Violati i diritti dei dipendenti aventi diritto**

Scrivo in nome, per conto e nell'interesse della OS Fials, in persona del Segretario Provinciale di Frosinone, D'Angelo Francesco per esporre e segnalare quanto di seguito.

Gli incentivi per le funzioni tecniche disciplinati da un apposito regolamento aziendale (n 484/2024) sono ostaggio di un assetto organizzativo aziendale che avrebbe errato nel predisporre i numerosi provvedimenti di liquidazione tutti bloccati.

A sostenerlo è il Direttore amministrativo aziendale ff, dott. V. Brusca, che sferra un attacco diretto e frontale alla UOC provveditorato colpevole, a suo dire, di aver applicato in maniera del tutto erronea la disciplina su detti incentivi cosicché il quadro che ne deriva è desolante.

Innanzitutto, il Direttore amministrativo ff ritiene che sussista, a monte, una situazione di conflitto di interessi che osta alle liquidazioni de quibus.

Con missiva del 06 maggio 2025 il citato DA ff, infatti, obietta alla UOC provveditorato di aver provveduto alla adozione di atti liquidazione per detti incentivi per gli stessi dipendenti della medesima UOC nonché per quelli della UOC farmacia, evidenziando che si tratterebbe di un tipico caso di conflitto di interesse in quanto le operazioni di controllo sulle attività svolte (ed oggetto di liquidazione) non possono essere svolte dal medesimo soggetto controllato.

L'obiezione desta meraviglia perché risulta che d'un tratto il Direttore amministrativo ff sia stato illuminato sulla via di Damasco e comprenda il significato di 'conflitto di interesse'

Quale immagine aziendale deriva dal fatto che si obietta una situazione di conflitto di interessi se lo stesso DA ff versa in palese situazione di conflitto rivestendo l'incarico di direttore UOC Economia e finanze e quello di Direttore amministrativo aziendale ?

Il direttore amministrativo ff poi si duole che tra i dipendenti beneficiari vi siano oltre al personale della UOC provveditorato incomprensibilmente, come eccezione, anche quelli della UOC Farmacia deducendo a questo punto che dovrebbero essere considerate anche le posizioni del personale della UOC Economia e finanza (ma vè, quella dal medesimo condotta) e poi, per mescolare un po', anche quelli del CULF (liquidazione fatture) e del Personale (manca solo il protocollo!!!).

Si ha l'impressione che si confonda il raggiungimento degli obiettivi aziendali (che vedono una platea di dipendenti più ampia ed individuati dai partecipanti all'attività) dagli incentivi tecnici che hanno una diversa natura e funzione.

Rimane il fatto che la posizione del Direttore amministrativo ff sia stata di forte critica, movendo varie censure alla UOC Provveditorato, evidenziando che tutte le procedure sono errate e/o carenti di istruttoria.

Accuse gravi che atterrebbero ad una incapacità a dare applicazione non alla normativa ma addirittura ad un regolamento aziendale (di più facile esposizione) sottoscritto dal medesimo direttore amministrativo ff.

Sta di fatto che il quadro finale che si evidenzia di una palese incapacità gestionale farcita di conflitti di interessi vari e concorrenti, nonché di errate applicazioni operative.

Tutto ciò va a discapito dei dipendenti aventi diritto che nel frattempo sono stati e sono assegnatari di incarichi (proprie delle funzioni tecniche) cui corrispondono dirette e personali responsabilità ed alle quali deve corrispondere un trattamento economico aggiuntivo ad oggi negato.

Il citato personale può agire in sede giudiziale per ottenere soddisfazione ed il riconoscimento di detto trattamento economico, nel mentre si auspica che tale situazione sia correttamente valutata dal Direttore Generale.

27 giugno 2026

Il Segretario Provinciale Fials
D'angelo Francesco

avv Giuseppe Tomasso